

Ratificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Prot. Gen. n. _____
Rettificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Modif. e/o integr. con delibera	di _____ n° _____ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari
Revocata con delibera	di _____ n° _____ del _____	con lettera n° _____ del _____
Annullata con delibera	di _____ n° _____ del _____	RIF. Det. Dirig. n. _____ del _____



CITTA' DI POMPEI

ORIGINALE

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 64 DEL 03 MAGGIO 2018

OGGETTO : Art.91 Dlgs. n.267/00, art.6 comma 2 D.Lgs. n.165/2001 - Programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto addì 03 del mese di MAGGIO alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale, previa convocazione nei modi di legge, con la presenza dei Sigg.:

	Cognome e Nome	P	A
SINDACO	AMITRANO PIETRO	X	-
ASSESSORE - VICE SINDACO	MASSARO CARMINE	X	-
ASSESSORE	RAMUNNO ANNALISA	X	-
ASSESSORE	DENTINO PASQUALINA	X	-
ASSESSORE	DI MARTINO RAFFAELLA	-	X
ASSESSORE	PERILLO SALVATORE	X	-

Assume la Presidenza Pietro Amitrano nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Eugenio Piscino, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D.Lgvo n° 267 del 18.08.2000;

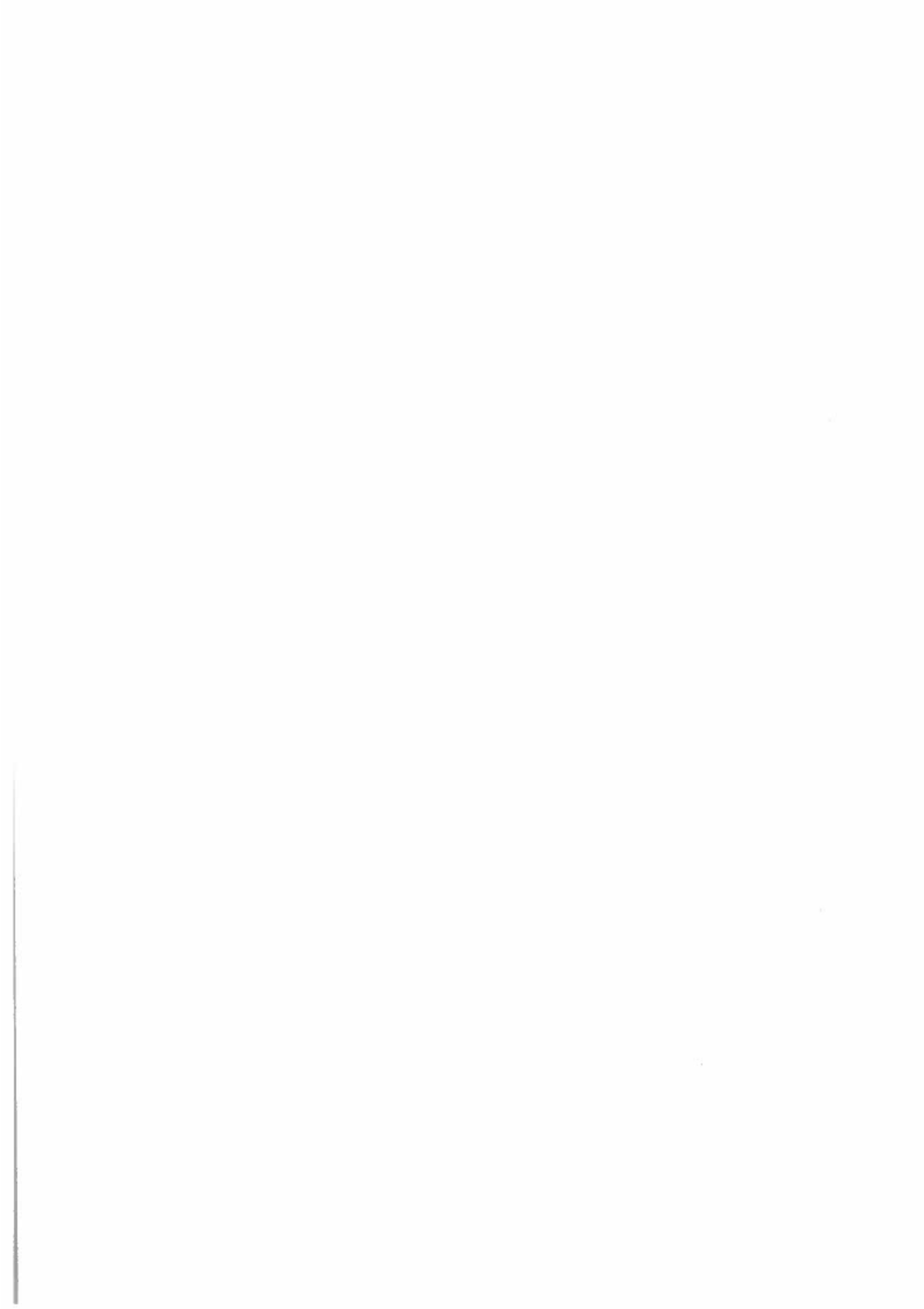
Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'art.49 - comma 1° - del D.Lgvo n.267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
2. Di incaricare il Dirigente del Settore I, Responsabile del Servizio AA.GG. e Finanziario nella persona del dott. Eugenio Piscino, per tutti gli atti connessi e consequenziali all'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgvo n.267/2000.



OGGETTO: art. 91 Dlgs. n. 267/00, art. 6 comma 2 D.Lgs. n. 165/2001-Programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Gli enti locali sono tenuti, ai sensi dell'art. 91 del TUEL, alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68) finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

l'obbligo di programmazione in materia di assunzione di personale è altresì sancito dagli art. 6 e 8 del D.lgs.165/2001.

Nel Comune di Pompei, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 71/2017, la dotazione organica dell'Ente (ulteriormente in riduzione) è stata portata a n. 262 posti (escluso il Segretario Generale), di cui 178 coperti.

I limiti imposti dall'ordinamento vigente per le assunzioni di personale sono i seguenti:

a) L'ente deve avere dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208);

b) A decorrere dall'anno 2017 conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (articolo 1 comma 466 della Legge di bilancio 2017 (n. 232/2016).

c) deve avere trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato le attestazioni sui vincoli anzidetti entro il 31 marzo (legge n. 232/2016).

Il Comune di Pompei ha rispettato, per l'anno 2016 il pareggio di bilancio, effettuando la comunicazione dovuta ai sensi di legge alla Ragioneria Generale dello Stato.

Il saldo non negativo sarà conseguito nell'anno 2017, come da monitoraggio semestrale, II semestre 2017, trasmesso nel mese di marzo 2018 e come da "preconsuntivo", comunicato al MEF in data 26 marzo 2018;

d) per gli enti che non conseguano il saldo per un importo inferiore al "3 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo", sussiste il divieto di assunzioni esclusivamente quelle a tempo indeterminato.

e) ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 557 quater Legge 296/06, occorre garantire il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. n. 90/14.

Nell'Ente, nel triennio 2011-2013 il valore medio delle spese di personale è stato pari ad € 8.900.550,14 e per l'anno 2018 le spese di personale, come da previsioni di bilancio in fase di approvazione, si attestano su un importo pari ad € 7.190.556,09; (all. 1)

f) Con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 42 del 7 marzo 2017, è stato adottato il Piano delle azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità

nel lavoro per il triennio 2017/2019, che costituisce, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 198/2006, altra condizione per poter procedere alle assunzioni di personale;

g) Il Comune di Pompei non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, come risulta dall'approvato Rendiconto della gestione 2016;

h) si potrà, inoltre, procedere alle assunzioni, soltanto a bilancio di previsione, rendiconto di gestione approvati ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016, art. 9 comma 1 quinquies e ss.).

i) Altra condizione imposta dall'ordinamento, ai fini assunzionali, è la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenze del personale, secondo il disposto dell'art 33 d.lgs. 165/01 così come modificato dalla L. 183/11.

A tanto quest'Amministrazione ha adempiuto, con esito negativo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 15 gennaio 2018.

l) L'Ente ha, infine, attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 27, del D.L. n. 66/2014 ;

Per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, occorre preliminarmente fare riferimento al comma 228 della legge di stabilità 2016, n. 208/2015, che dispone per le regioni e gli enti locali che possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

Si prevede, inoltre che, "Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018".

Il decreto in parola, approvato il 10 aprile 2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019", stabilisce per i comuni in fascia da "20.000 a 59.999 abitanti", il rapporto 1/146.

Atteso che alla data del 31 dicembre 2017, la popolazione del Comune di Pompei era pari a 25.207, il numero dei dipendenti per rientrare nei parametri premiali suindicati, dovrebbe essere pari a 172. Di contro, nell'Ente, alla data del 31 dicembre 2017 risultano in servizio a tempo indeterminato n. 177 dipendenti.

Non sarà, pertanto, oggetto di verifica l'ulteriore parametro premiale differenziato, introdotto con l'art. 1 comma 479 lett. d) della legge di bilancio 2017 (Legge n. 232/2016), come da ultimo modificato dall'articolo 22 del D.L. n. 50/2017, che decorre

dal 2018: ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, a decorrere dall'anno 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente e a condizione del rispetto dei termini perentori di certificazione di cui ai commi 470 e 473: "per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."

Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018. (parametri per gli enti virtuosi, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, che possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, nel limite del 100% dei cessati nell'anno precedente, a decorrere dall'anno 2015).

Inoltre, sebbene le quote assunzionali per gli anni 2017-2020 siano regolate dalla legge di stabilità, che ha introdotto un regime "temporaneo", è tutt'ora in vigore l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/14 convertito con mod. nella L. 114/14 nella parte che consente, dal 2014, il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

Resta in vigore, sempre all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge n. 90/2014 la disposizione che consente "l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente" (utilizzo dei cosiddetti "resti assunzionali").

Come chiarito dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 28/2015, "il riferimento al triennio precedente (...) è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni".

La Corte ha, altresì, sancito il principio di diritto che le cessazioni di personale ai fini del calcolo del budget assunzionale vanno calcolate imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.

La quantificazione della "spesa cessata", utile ai fini del turn over, è stata effettuata tenendo conto delle pronunce della magistratura contabile. Già la Sezione Autonomie, con la già citata deliberazione n. 28/2015 aveva sancito che il budget assunzionale andasse calcolato imputando la spesa "a regime" per "l'intera annualità". Con il parere della sezione di controllo per la regione Lombardia, n. 71 del 15 marzo 2017, richiamata la precitata decisione, è stato evidenziato che occorre fare riferimento alla nozione di spesa del personale nel suo complesso, ossia alla nozione di retribuzione lorda, individuata ai fini dell'applicazione del comma 557 della L. 296/2006.

Inoltre occorre richiamare il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, n. 93), che ha introdotto un "turn-over" di maggior favore per le assunzioni nell'ambito della polizia locale.

L'art. 7 comma 2 bis del decreto in parola ha previsto che, "Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. 2-ter".

La spesa per il personale di ruolo cessato non dirigente per l'anno 2018, di conseguenza, viene calcolata separatamente, rispettivamente per il personale di vigilanza e per il restante personale dipendente, secondo il seguente prospetto:

- Personale dipendente di vigilanza cessato anno 2017: € 141.632,86 corrispondenti alla retribuzioni (tabellare, indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale, eventuale progressione economica, R.I.A., e altre indennità specifiche) di: n. 3 dipendenti cat. C p.e. C5, n. 1 dipendente cat. D, p.e. D2.
- Personale dipendente cessato anno 2017: € 364.069,32 parimenti corrispondenti alla retribuzioni (tabellare, indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale, eventuale progressione economica, R.I.A., e altre indennità specifiche) di: n. 1 dipendente cat. A p.e. A5, n. 1 dipendente cat. B p.e. B5, n. 4 dipendenti cat. B3 p.e. B7, n. 1 dipendente cat. C p.e. C1, n. 2 dipendente cat. D, p.e. D2, n. 1 dipendente cat. D3, p.e. D4, n. 1 dipendente cat. D3, p.e. D6.

Il budget assunzionale residuo per il triennio 2017/2015, è pari a € 290.215,13, somme utilizzabili per le assunzioni da effettuare nell'anno 2018.

Occorre precisare che nel calcolo delle somme alle quali applicare le percentuali assunzionali consentite per legge, i dipendenti cessati a fine dicembre di ciascun anno, sono stati considerati non "in servizio" e, di conseguenza, un risparmio, nell'anno successivo.

A seguito della richiamata pronuncia della magistratura contabile (sezione di controllo per la regione Lombardia, n. 71 del 15 marzo 2017), è intervenuto, invero, l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, che ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio

2017, l'abrogazione dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (decurtazione del fondo in proporzione al personale cessato, tenendo conto del personale assumibile).

L'art. 3, comma 5 citato prevede altresì che le amministrazioni coordinino le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 (aziende speciali, istituzioni, società a partecipate) al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

Con le determinazioni n. 22/2018 e n. 23/2018, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, sono stati approvati i bandi di concorso riservati, per la copertura di un posto di funzionario avvocato, cat. D, p.e.i. D3 e di un posto di istruttore direttivo contabile, cat. D, p.e.i. D1 (programmati nel 2017), procedure ancora in fase di espletamento.

Con riferimento alle categorie protette, è stata conclusa la procedura per l'assunzione di un 1 dipendente categoria B p.e.i. B3, collaboratore contabile, nell'ambito della convenzione ex art. 11 L. 68/1999 con la Città Metropolitana di Napoli, programmata nell'anno 2017 e che non incide, trattandosi di assunzione obbligatoria, sul budget disponibile per il tempo indeterminato.

Sono, infine, in corso le procedure di mobilità previste, per legge per la copertura di due posti vacanti, di cat. D, rispettivamente istruttore direttivo di vigilanza e tecnico, parimenti programmate nell'anno 2017.

Per quanto attiene al lavoro flessibile, l'articolo 9, comma 28, della L. 122/10, pone limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro (personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni), nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, ma si stabilisce altresì che tali limitazioni non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006.

I Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa per il personale, e gli Enti di minori dimensioni esclusi dal patto di stabilità che abbiano contenuto tale spesa al di sotto di quella risultante nel 2008, non sono più soggetti, dunque, all'obbligo di rispettare, per le assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione-lavoro e altri rapporti formativi, di somministrazione e lavoro accessorio, il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009. Occorre, però, non superare il limite dell'importo sostenuto nel 2009 per le suddette spese. La Corte dei Conti Sezione Autonomie, con la Delibera n. 2/2015 ha, invero, chiarito che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.

Occorre precisare che la quota che l'Ente destina alle stabilizzazioni ex art. 20 del D. Lgs. 75/2017 avviate presso l'Ambito 32 di cui il Comune di Pompei è parte, ai sensi del comma 3 del citato articolo, sarà destinata a regime per la relativa spesa di personale e nel bilancio verrà disposta la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa, utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dell'ambito 32, dal tetto del budget disponibile per il lavoro flessibile, ai sensi dell'art. 9, comma 28, L. 122/2010.

E' necessario, infine, richiamare altresì l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

La proposta di deliberazione in oggetto è stata consegnata ai Revisori dell'Ente, per l'acquisizione del parere, con la nota prot. n. 16193/2018, integrata dalla relazione prot. n. 17405/2018.

A seguito dei confronti avvenuti per le vie brevi e della documentazione integrativa trasmessa, con la nota prot. n. 20497 del 27 aprile 2018, i Revisori hanno espresso parere favorevole alla proposta di programmazione.

Infine si dà atto che, con la nota prot n. 20814/2018, la proposta in oggetto è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali, per la dovuta informativa, ai sensi dell'art. 6, Dlgs 165/01, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, che così recita: "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali."

Il responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Liliana Cirillo



Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari

Dr. Eugenio Piscino



IL VICE SINDACO - ASSESSORE AL PERSONALE

Letta e condivisa la relazione istruttoria;

vista deliberazione della Giunta Comunale n. 71/2017 di riassetto della dotazione organica;

lette:

- la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 42 del 7 marzo 2017 "Piano delle azioni positive 2017-2019";

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7/2018 sull'insussistenza di personale in eccedenza o sovranumerario;

dato atto che, secondo anche quanto indicato dal novellato art. 6 del Testo Unico del Pubblico Impiego, la programmazione del fabbisogno del personale deve rispondere all'esigenza di "ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini,... in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter."

dato atto che le somme disponibili per le assunzioni nel 2018 di personale non dirigenziale sono pari:

~~- per il personale non di vigilanza, al 25% di € 364.069,32, per un valore di € 91.017;~~

- per il personale di vigilanza, al 100% di € 141.632,86;

precisato che per le assunzioni da effettuare per l'anno in corso si utilizzano i resti rivenienti dal budget anni 2017/2015, pari in totale a € 290.215,13;

ritenuto che le somme per le stabilizzazioni da avviare presso l'ambito 32 possono essere quantificate in € 16.004,20;

letto il verbale dei Collegio dei Revisori dei conti n. 12/2018, prot. n. 2047/2018;

ritenuto, pertanto necessario formulare apposita richiesta di parere alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, sulle modalità di calcolo della spesa del personale cessato, alla luce degli interventi normativi richiamati innanzi nonché sul calcolo dei valori di riferimento per le assunzioni flessibili;

precisato che nelle more della ricezione del parere suindicato, non si darà corso ai provvedimenti inerenti le assunzioni previste nel presente provvedimento;

precisato che sono state verificate con i Dirigenti dell'Ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 comma 2 e art. 6 comma 4 bis del Dlgs 165/01 e s.m.i., le esigenze dei Settori, tenendo conto dei limiti imposti dalle leggi in materia di contenimento delle spese di personale e dell'assetto della dotazione organica vigente;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

1. di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020 per la copertura di:

Anno 2018 :

- a) assunzioni a tempo determinato:

selezione per la formazione di una graduatoria di agenti di polizia municipale idonei a tempo determinato e part time: n. 6 istruttori di vigilanza, cat. C, a tempo determinato per un anno e con orario di lavoro part time di 18 ore (50%);

b) assunzioni a tempo indeterminato:

n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato istruttore direttivo di vigilanza, cat. D, p.e.i. D1;

n. 3 posti cat. C a tempo pieno e indeterminato, istruttore di vigilanza cat. C;

n. 3 posti part time al 50% a tempo indeterminato, istruttori tecnici categoria C, mediante scorrimento di graduatoria vigente;

n. 3 posti part time al 50% a tempo indeterminato, istruttori amministrativi categoria C, mediante scorrimento di graduatoria vigente.

Assunzioni già programmate 2017 e le cui procedure sono in fase di espletamento:

n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, categoria D, p.e.i. D1, istruttore direttivo contabile e

n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, categoria D, p.e.i. D3, funzionario avvocato (art. 20 comma 2 D.Lgs n. 75/2017);

n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, categoria D, p.e.i. D1, istruttore direttivo tecnico;

n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, categoria D, p.e.i. D1, istruttore direttivo di vigilanza;

Anno 2019

Nessuna assunzione

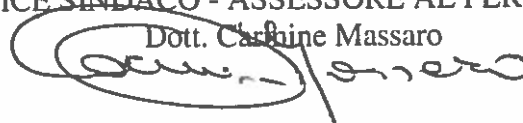
Anno 2020

Nessuna assunzione.

2. Di precisare che i procedimenti verranno avviati solo a seguito dell'emissione del parere della Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti, come nelle premesse articolato;
3. di dare atto che verranno avviate le procedure necessarie (ex art. 34 bis e 30 del D.lgs. n. 165/2001) per le assunzioni programmate per il 2018;
4. di precisare che per le assunzioni ex art. 20 da avviare presso l'Ambito 32 saranno destinati definitivamente a bilancio €16.004,20 dalle somme disponibili per il lavoro flessibile;
5. di disporre che nella fase di avvio del procedimento assunzionale siano verificati i limiti imposti dalle disposizioni inerenti le spese di personale;
6. di dare atto che è stato rispettato il vincolo della previa informativa di cui all'art. 6 D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i., come indicato in narrativa.

IL VICE SINDACO - ASSESSORE AL PERSONALE

Dott. Carmine Massaro



COMUNE

SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2018 PREVENTIVO

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	4.832.556,73
Spese per collaborazione coordinata e continuativa TIT. 1 INT. 1	+	38.000,00
altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni TIT. 1 INT. 3	+	6.000,00
Buoni voucher	+	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto dell'Ambito 32	+	30.901,10
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	61.000,00
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro e tirocini formativi	+	92.100,00
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	1.265.290,00
IRAP	+	393.265,00
Spesa per previdenza integrativa codice della strada	+	10.000,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	155.047,28
Spesa personale ASPIDE	+	450.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	
Altre spese (inail 85.000,00 perseo 2.800,00)	+	87.800,00
TOTALE SPESE LORDE		7.421.960,11
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	231.404,02
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	
Spese per il personale stagionale a progetto nella forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	
Incentivi per la progettazione	-	
Incentivi per il recupero ICI	-	
Contributo reg. buoni voucher	-	
SPESE ESCLUSE		
SPESA DEL PERSONALE 2018		7.190.556,09
RISPETTO RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE MEDIA 2011-2013		8.900.550,14

COMUNE

SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2017 CONSUNTIVO

Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	5.050.431,03
Spese per collaborazione coordinata e continuativa TIT. 1 INT. 1	+	38.374,50
altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni TIT. 1 INT. 3	+	0,00
Buoni voucher	+	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione per la quota parte di costo effettivamente sostenuto dell'Ambito 32	+	30.901,10
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	15.038,46
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro e tirocini formativi	+	0,00
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	1.323.951,94
IRAP	+	413.456,24
Spesa per previdenza integrativa codice della strada	+	10.000,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	+	184.880,01
Spesa personale ASPIDE	+	450.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	0,00
Altre spese (inail 85.000,00 perseo 2.800,00)	+	38.404,60
TOTALE SPESE LORDE		7.555.437,88
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia	-	
- Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-	
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	-	
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	-	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	-	231.404,02
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	-	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-	
Incentivi per la progettazione	-	
Incentivi per il recupero ICI	-	
Contributo reg. buoni voucher	-	
SPESE ESCLUSE		231.404,02
SPESA DEL PERSONALE 2017		7.324.033,86
RISPETTO RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE MEDIA 2011-2013		8.900.550,14

10



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 12 DEL 27.4.2018

ALLA CORTESE ATTENZIONE

- Sindaco del Comune di Pompei
- Segretario Generale del Comune di Pompei
- Dirigente del Settore Finanziario del Comune di Pompei

OGGETTO

Aggiornamento parere sulla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020.

Il giorno 27 del mese di aprile dell'anno 2018, alle ore 16.00, si è riunito il Collegio Revisori al fine di aggiornare il proprio parere sulla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020.

Con precedente verbale n. 11 del 12.4.2018, codesto Collegio aveva espresso parere negativo sulla proposta di delibera di programmazione del fabbisogno del personale sottoposta al Collegio.

Ciò in quanto, pur avendo verificato

- il rispetto del pareggio di bilancio;
- il rispetto delle norme di cui all'art. 1, c. 557 e c. 557-quater della L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni che dispongono il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente l'anno di entrata in vigore della citata ultima disposizione, ossia il triennio 2011/2013;
- il rispetto dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 198/2006 (azioni positive);
- il rispetto della ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenze di personale,

aveva riscontrato

- il non rispetto dell'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativamente al vincolo della spesa di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- il non rispetto dei limiti delle facoltà assunzionali confrontati con la previsione di spesa per la programmazione 2018-2020.

In particolare, il Collegio aveva preliminarmente letto e analizzato la proposta di delibera con i relativi documenti allegati e, con pec inviata il 9.4.2018, aveva rilevato una serie di note sulla base delle quali aveva formulato richiesta di modifiche e/o integrazioni, nonché di ulteriori documenti e prospetti contabili necessari per le verifiche da svolgere. L'Ente, con Pec del 10.4.2018, aveva riscontrato le note e le richieste del Collegio.

Nel merito, il Collegio aveva formulato rilievi sul rispetto della normativa di cui al d.lgs. 165/2001, come modificata dalle riforme in materia di pubblico impiego (D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, D.Lgs. 20 giugno 2016, n. 116, dal D.Lgs. 20 luglio 2017, n. 118), evidenziando che la stessa dispone di un radicale cambiamento delle priorità rispetto ai due strumenti, sia pure complementari, della programmazione triennale del fabbisogno e della dotazione organica. Il nuovo sistema del piano triennale dei fabbisogni di personale ex d.lgs 75/2017 risulta oggettivamente incardinato sui seguenti presupposti attuativi:

- 1) la rilevazione dei fabbisogni triennali di personale da aggiornare annualmente;
- 2) la dotazione organica di fatto (quella costituita dai posti coperti);
- 3) la dotazione organica di diritto (quella costituita dai posti coperti, integrata con i risultati definiti dal piano del fabbisogno triennale, nei limiti delle facoltà assunzionali e dei vincoli di legge)



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Si ribadiva, pertanto, che occorre ottemperare a quanto dispone l'art. 6 del d.lgs. 165/2001. In particolare, al comma 2 ove si prevede che il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nonché al comma 3 ove si prevede che, in conseguenza della definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati.

Il Collegio, aveva poi rilevato che, con la propria nota 2, voleva semplicemente disporre un prospetto contabile sintetico che evidenziasse con maggiore chiarezza quello che chiede la norma e che, tra l'altro risulta comunque argomentato, sia pure in modo incompleto e non chiaro, nel corpo della proposta di delibera e relativi allegati :

- 1) gli eventuali resti assunzionali derivanti da anni pregressi;
- 2) la facoltà assunzionale di competenza in base alle norme vigenti in materia di tum over;
- 3) la spesa per le assunzioni previste.

In relazione a tale nota, il Collegio aveva comunque preso atto dell'anomalia di quanto riscontrato dall'Ente ed, in particolare, dell'impossibilità dell'Ente a quantificare i resti occupazionali 2017.

Con la successiva nota 3, il Collegio aveva rilevato che il calcolo della capacità assunzionale determina il costo da sostenere per assumere nuovo personale dall'esterno. Pertanto, considerando i costi del CCNL vigente per le specifiche categorie di accesso, al fine di disporre di un dato omogeneo, anche i costi relativi alle cessazioni da prendere in considerazione devono essere calcolati con i costi delle relative categorie di accesso, e non delle categorie economiche di arrivo.

Inoltre, il Collegio aveva osservato che la pronuncia 71/2017 della Sezione Controllo della Corte dei Conti della Lombardia, aveva concluso il proprio parere ritenendo che *"In considerazione di quanto sopra esposto, la Sezione ritiene di non poter enucleare, ai fini della determinazione del parametro quantitativo "spesa del personale cessato" sul quale calcolare il risparmio di spesa percentuale richiesto al fine di consentire all'ente locale di assumere personale, così come previsto nelle disposizioni succedutesi nel tempo e richiamate nel precedente punto 3, un sottoinsieme di spese del personale cessato da escludere dal parametro di riferimento. La percentuale in esame è calcolata, pertanto, facendo riferimento alla nozione di spesa del personale nel suo complesso, potendola riferire, per quanto rileva nel caso di specie, alla nozione di retribuzione lorda individuata ai fini dell'applicazione del citato comma 557. Infine la Sezione richiama l'attenzione dell'Ente sui vincoli generali relativi alla spesa del personale, quali quelli previsti dai commi 557 e 562 dell'art. 1 della l. 296/2006 e quelli di cui all'art. 1, comma 236, della l. 208/2015.*

Tuttavia, la pronuncia della Corte dei Conti Lombardia 71/2017 è stata emessa in data 28 febbraio 2017 e, pertanto, immediatamente dopo l'entrata in vigore della legge finanziaria 2017. Intanto, è intervenuto in merito l'articolo 23 del D.lgs. 75/2017 (entrato in vigore il 22.6.2017) che, al comma 2 dispone quanto segue: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (n.d.r. quello citato dalla Corte dei Conti per evidenziare la sussistenza dei vincoli) è abrogato*



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Ciò determina di fatto, evidentemente, la decadenza del presupposto logico alla base della pronuncia della Corte Conti Lombardia. Naturalmente, allo stato attuale non risultano a codesto Collegio nuove pronunce di Sezioni di Controllo della Corte dei Conti su tale aggiornamento normativo e, conseguentemente sulle modalità di calcolo de qua. Il Collegio, pertanto, ribadiva il fondamentale criterio della prudenza da applicare in questi casi di programmazioni (come quella del personale) che hanno un forte e consolidato impatto economico e giuridico sul breve, medio e lungo termine. A tal fine, pur restando l'Ente libero nella scelta di continuare a tenere conto del parere della Corte Conti Lombardia si sollecitava l'Ente a verificare eventuali nuove autorevoli pronunce in merito, nonché eventuali richieste dirette da parte dello stesso di parere alla Sezione Controllo della Corte Conti Campania.

Il Collegio, in relazione alla propria nota 5 rilevava che, in relazione alla spesa flessibile prevista per il 2018, la tabella, qui sotto riportata, di cui all'allegato 3 della proposta di deliberazione espone i seguenti elementi di calcolo :

TEMPO DETERMINATO	ANNO 2009	
	NOTE	€
DIRIGENTI ART. 110	5	340.005,58
STAFF DEL SINDACO ART. 90		24.272,13
STAFF SINDACO - COCOCO		39.000,00
INTERATTORI		
DIRETTORE GENERALE		66.675,82
COCOCO II SETTORE		
COCOCO II SETTORE		
COCOCO VI SETTORE		
COCOCO VII SETTORE		
COCOCO VII SETTORE		
COCOCO I SETTORE		
TOTALE GENERALE		€ 469.953,53
50% DELLA SPESA 2009		€ 234.978,77

In tale tabella del 2009 era stata considerata quale spesa flessibile quella dei dirigenti ex art. 110 del Tuel per un importo di Euro 340.005,58.



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Tuttavia occorre tenere conto che, con la legge del 7 agosto 2016, n. 160 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, e che è entrata in vigore dal 21/8/2016, è intervenuto il legislatore su tale questione introducendo, all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo, il seguente: "Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

In virtù di tale intervento, le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 comma 1 del TUEL, effettuate dopo l'entrata in vigore della citata legge, sono definitivamente fuori dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. n.78 2010. Pertanto, atteso che il comma 28 dell'art. 9 del d.l. 78/2010 prevede espressamente che il limite vale per la "spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009", occorre ricalcolare lo stesso decurtando, nel confronto, la spesa 2009 per le stesse finalità relative alla corrispondente spesa esclusa "ex lege".

Solo in via di verifica generale, e lasciando alla competenza dell' Ente l'attività di ricalcolo (in quanto occorreva altresì aggiungere anche il costo dei vigili da assumere a tempo determinato) si evidenzia quanto segue.

Totale spesa flessibile calcolata nel 2009	469.953,53
Spesa per dirigenti ex art. 110 da decurtare	340.005,58
Nuovo limite di spesa flessibile	129.947,95
Spesa flessibile prevista per il 2018	222.001,10
Differenza limite 2009 / previsione 2018	- 92.053,15

Appare evidente da tale calcolo sintetico e non completo che, di fatto, l' Ente è ben oltre il limite 2009.

Il Collegio, in relazione alla propria nota 6, rilevava altresì che occorre adeguare ai principi della norma vigente la proposta di delibera di cui al punto 2 da deliberare, ove risulta espressamente indicato "di dare atto che resta confermata la programmazione delle assunzioni a valere sui budget assunzionali dell'anno 2017 in fase di espletamento". Si ribadiva altresì che i resti assunzionali rappresentano proprio le economie derivanti dalla mancata attuazione delle assunzioni di una parte della programmazione del personale progressa. Come nel caso dell' Ente, al 31.12.2017 risultano procedure di assunzioni rivenienti dal 2017 e non ancora espletate e, pertanto, occorre rielaborare i calcoli dei resti assunzionali, delle facoltà assunzionali di competenza, delle previsioni di spesa assunzionale, parametrando alle annualità 2018-2020.

A conclusione delle note del Collegio e dei riscontri dell' Ente sopra sintetizzati, si è addivenuti alle seguenti conclusioni. Oltre al limite della spesa flessibile superato come sopra rilevato, a parere del Collegio, anche la programmazione del fabbisogno del personale 2018 a tempo indeterminato comporta il superamento dei limiti delle facoltà assunzionali. Ciò atteso che, di fatto, l' Ente, oltre alla spesa prevista per le assunzioni del 2018, intende, come da proposta di delibera, completare anche le assunzioni ex 2017 non ancora espletate. Ciò dovendo tenere conto sia del fatto che con il decorrere del 2018 si perdono gli spazi della più remota annualità del triennio soggetto allo scorrimento e che, come sopra chiarito, la programmazione 2017 non può rappresentare una sorta di prenotazione di budget da cristallizzare a parte e fino al momento in cui si realizzano effettivamente, bensì un budget da caricare ex novo sulle previsioni 2018-2020.

AR
CC



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Per quanto sopra, il Collegio sollecitava l'Ente a riparametrare la programmazione del fabbisogno 2018-2020 per le assunzioni a tempo indeterminato, riducendola nei limiti di spesa previsti, sia la previsione di spesa per il lavoro flessibile, riducendola nei limiti di spesa previsti.

Il Collegio evidenziava tuttavia la propria disponibilità ad emettere eventualmente un nuovo parere, in questo caso favorevole, qualora l'Ente provvedesse a quanto sopra rilevato e sollecitato.

A seguito di tale parere negativo, l'Ente non ha ritenuto procedere all'approvazione della delibera di programmazione del fabbisogno 2018-2020.

Successivamente, con la conferenza dei servizi del 19.4.2018, alla presenza, tra gli altri, del Commissario "ad acta" per il bilancio preventivo 2018-2020, dopo ampio e approfondito confronto tecnico tra gli uffici amministrativi ed il Collegio Revisori, si prendeva atto che, ai fini dell'ottenimento del parere favorevole del Collegio, occorreva, come dallo stesso rilevato nel precedente parere, rimodulare la programmazione. Ciò con particolare riferimento alle modalità di calcolo dei resti assunzionali, della capacità assunzionale di competenza, dell'esigenza occupazionale in termini di costi.

Inoltre, in relazione alle modalità di calcolo dei limiti della spesa flessibile, nonché di calcolo dei costi da considerare ai fini della determinazione del budget derivante dalle cessazioni degli anni precedenti, tenendo conto che il Collegio ha posto la propria posizione di fatto prudenziale che si basa sul confronto tra profili iniziali di accesso alla categoria (si veda nota 3 sinteticamente sopra illustrata), la Conferenza dei Servizi ha concordato necessario e opportuno procedere alla richiesta di un parere alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Campania su entrambe le tematiche

Inoltre, sempre in sede di Conferenza, si è concordato di non avviare alcuna procedura di assunzione / reclutamento, prima della pronuncia in merito della Corte dei Conti.

A seguito dei nuovi elementi emersi e concordati nel corso della Conferenza del 19.4.2018, il Collegio si è messo subito al lavoro, sia riunendosi a Studio sabato 21.4.2018, sia avviando, nei giorni successivi, un attento e scrupoloso lavoro di verifica nel merito della sostenibilità della programmazione 2018-2020.

A tal fine, è stato fatto un ulteriore confronto in occasione della successiva Conferenza dei Servizi del 24.4.2018. In tale sede, è stato richiesto all'Ente copia delle determinate di cessazione dei dipendenti relative agli anni 2015 e 2016, nonché le buste paga (almeno di una mensilità) degli stessi dipendenti, sempre per gli anni 2015 e 2016. Ciò, naturalmente, per avere maggiore contezza dei documenti a supporto della delibera da adottare.

Nei giorni successivi sono state altresì richieste determinate e buste paga anche per gli anni 2014 e 2017. Infine i Revisori hanno svolto ulteriore attività di verifica consultando direttamente il sito del Comune e scaricando altra documentazione inerente.

Ang
d



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Al fine di verificare se gli importi dei budget assunzionali per il personale di vigilanza e/o per altro personale rispettano i limiti e le disposizioni vigenti il Collegio, rilevando che:

- dai "Conti annuali" pubblicati sul sito istituzionale negli anni 2015 e 2016 l'Ente non ha proceduto ad effettuare alcuna assunzione come personale a tempo indeterminato non dirigente e, dunque, non ha utilizzato le proprie facoltà assunzionali per tali annualità determinate dalle cessazioni del personale non dirigente avvenute, rispettivamente, nel 2014 e nel 2015;
- dalla proposta oggetto del presente parere di delibera del programma triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, nell'anno 2017 l'Ente ha proceduto ad assumere un solo dipendente categoria B, p.e B.3, rientrante tra le categorie protette e, dunque, rientrante abbondantemente nel budget disponibile per il 2017 (resti capacità assunzionale per l'anno 2014) e, comunque, assunzione obbligatoria ex art. 11 L. 68/1999;

ha effettuato i propri controlli ed i propri calcoli al fine di verificare:

- i resti utilizzabili delle capacità assunzionale del triennio 2015-2017 determinate dalle cessazioni avvenute negli anni 2014-2016;
- la capacità assunzionale per l'anno 2018 determinata dalle cessazioni avvenute nell'anno 2017.

A tal fine, sulla base di quanto rilevato dai Conti annuali relativi alle annualità 2014-2015-2016, dalle determinate di cessazione consegnate dall'Ente, dalle determinate di cessazione rilevate sul portale istituzionale dell'Ente, considerando quanto indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico alla pagina 26 delle istruzioni al Conto annuale 2017 (*[...] Per convenzione, fra i cessati di ciascun mese vanno considerati anche i dipendenti il cui ultimo giorno di servizio coincide con l'ultimo giorno del mese stesso e il corrispondente numero va considerato in riduzione della consistenza complessiva riportata nel campo "In servizio alla fine del mese" [...]*), il Collegio ha determinato quanto segue.

CAPACITÀ ASSUNZIONALI RELATIVE ALL'ANNO 2015 (CESSATI ANNO 2014)

Come chiaramente indicato dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, nella delibera a numero 25/SEZAUT/2017/QMIG, assunta nell'adunanza del 14 novembre 2017, i resti delle pregresse capacità assunzionali, che vanno ad aggiungersi alla capacità assunzionale c.d. "di competenza", devono essere conservati nella misura con cui sono stati quantificati nel periodo in cui è stata determinata la capacità assunzionale non utilizzata, sulla base delle percentuali del turn over allora vigenti.

Per l'annualità in questione la capacità assunzionale del Comune di Pompei era pari al 60% dei cessati nell'anno 2014.

Sul portale dell'Ente il Collegio ha rilevato che l'ultima delibera di programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2015-2017 è stata la Delibera n. 160 del 17/12/2015 nella quale era stata individuata la spesa del personale cessato ed il budget assunzionale dell'Ente per tale annualità nelle misure riportate nella tabella che segue

DELIBERA	COSTO CESSAZIONI	%	CAPACITA' ASSUNZIONALE
160/2015	€ 197.625,24	60%	€ 118.575,14

Il Collegio ha effettuato i propri conteggi al fine di verificare se tale budget rientrasse nei limiti indicati dalla normativa. Sulla base delle determinate rilevate sul sito istituzionale e di quelle direttamente consegnate dall'Ente, considerando, in linea con quanto indicato dalla RGS nelle istruzioni del conto annuale, cessati dell'anno anche



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

i cessati al 31.12, il budget assunzionale rilevato dal Collegio per l'annualità 2015 è quello riportato nella tabella che segue

Facoltà assunzionali per il 2015 = 60% cessati 2014							
1	28/02/2014	A.4	€ 17.915,41	€ 6.301,57	€ 24.216,98	60,00%	€ 14.530,19
2	06/03/2014	C.5	€ 22.416,23	€ 7.884,53	€ 30.300,76	60,00%	€ 18.180,46
3	31/05/2014	B.4	€ 18.876,82	€ 6.639,58	€ 25.516,40	60,00%	€ 15.309,84
4	31/05/2014	A.4	€ 17.915,41	€ 6.301,57	€ 24.216,98	60,00%	€ 14.530,19
5	30/06/2014	D.2	€ 23.170,41	€ 8.149,64	€ 31.320,05	60,00%	€ 18.792,03
6	31/10/2014	D.2	€ 24.281,25	€ 8.540,43	€ 32.821,68	60,00%	€ 19.693,01
7	31/10/2014	D.6	€ 26.656,10	€ 9.375,91	€ 36.032,01	60,00%	€ 21.619,20
8	30/11/2014	B.1	€ 18.931,24	€ 6.658,72	€ 25.589,96	60,00%	€ 15.353,98
9	30/12/2014	B.5	€ 18.879,42	€ 6.640,49	€ 25.519,91	60,00%	€ 15.311,95
							€ 153.320,84

I conteggi effettuati dal collegio rilevano una capacità assunzionale per l'anno 2015 più alta rispetto a quanto deliberato dall'Ente.

Quindi si può ritenere che l'importo deliberato sia rispettoso dei limiti di legge e quindi debba essere considerato il budget assunzionale di riferimento trasportabile fino all'annualità 2018 inclusa.

DELIBERA	COSTO CESSAZIONI	%	CAPACITA' ASSUNZIONALE	calcolo del collegio	minore tra i due importi
160/2015	€ 197.625,24	60%	€ 118.575,14	€ 153.320,84	€ 118.575,14

CAPACITÀ ASSUNZIONALI RELATIVE ALL'ANNO 2016 (CESSATI ANNO 2015)

Per l'annualità in questione la capacità assunzionale del Comune di Pompei era pari al 25% dei cessati nell'anno 2015.

Sul portale dell'Ente il Collegio ha rilevato che l'ultima delibera di programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2016-2018 è stata la Delibera n. 64 del 15/04/2016 nella quale era stata individuata la spesa del personale cessato ed il budget assunzionale dell'Ente per tale annualità nelle misure riportate nella tabella che segue

DELIBERA	COSTO CESSAZIONI	%	CAPACITA' ASSUNZIONALE
64/2016	€ 69.191,00	25%	€ 17.297,75

Il Collegio ha effettuato i propri conteggi al fine di verificare se tale budget rientrasse nei limiti indicati dalla normativa. Sulla base delle determinazioni rilevate sul sito istituzionale e di quelle direttamente consegnate dall'Ente, considerando, in linea con quanto indicato dalla RGS nelle istruzioni del conto annuale, cessati dell'anno anche



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

i cessati al 31.12, il budget assunzionale rilevato dal Collegio per l'annualità 2016 è quello riportato nella tabella che segue

Facoltà assunzionali per il 2016 = 25% cessati 2015							
1	01/03/2015	C.5	€ 21.305,39	€ 7.493,74	€ 28.799,13	25,00%	€ 7.199,78
2	01/03/2015	A.5	€ 17.918,28	€ 6.302,58	€ 24.220,86	25,00%	€ 6.055,21
3	01/07/2015	B.5	€ 18.879,42	€ 6.640,49	€ 25.519,91	25,00%	€ 6.379,98
4	31/10/2015	A.4	€ 17.915,41	€ 6.301,57	€ 24.216,98	25,00%	€ 6.054,25
5	01/11/2015	B.7	€ 19.955,30	€ 7.018,99	€ 26.974,29	25,00%	€ 6.743,57
6	31/12/2015	B.5	€ 18.879,42	€ 6.640,49	€ 25.519,91	25,00%	€ 6.379,98
7	31/12/2015	B.6	€ 19.949,32	€ 7.016,88	€ 26.966,20	25,00%	€ 6.741,55
8	31/12/2015	C.1	€ 21.285,50	€ 7.486,74	€ 28.772,24	25,00%	€ 7.193,06
9	31/12/2015	B.7	€ 19.955,30	€ 7.018,99	€ 26.974,29	25,00%	€ 6.743,57
10	31/12/2015	B.5	€ 18.879,42	€ 6.640,49	€ 25.519,91	25,00%	€ 6.379,98
11	31/12/2015	B.5	€ 18.879,42	€ 6.640,49	€ 25.519,91	25,00%	€ 6.379,98

€ 72.250,91

I conteggi effettuati dal collegio rilevano una capacità assunzionale per l'anno 2016 più alta rispetto a quanto deliberato dall'Ente.

Quindi si può ritenere che l'importo deliberato sia rispettoso dei limiti di legge e quindi debba essere considerato il budget assunzionale di riferimento trasportabile fino all'annualità 2019 inclusa.

DELIBERA	COSTO CESSAZIONI	%	CAPACITA' ASSUNZIONALE	calcolo del collegio	minore tra i due importi
64/2016	€ 69.191,00	25%	€ 17.297,75	€ 72.250,91	€ 17.297,75

CAPACITÀ ASSUNZIONALI RELATIVE ALL'ANNO 2017 (CESSATI ANNO 2016)

Per l'annualità in questione la capacità assunzionale del Comune di Pompei era pari al 25% dei cessati nell'anno 2016.

Sul portale dell'Ente il Collegio ha rilevato che l'ultima delibera di programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2017-2019 è stata la Delibera n. 53 del 21/11/2017 nella quale era stata individuata la spesa del personale cessato ed il budget assunzionale dell'Ente per tale annualità nelle misure riportate nella tabella che segue

Ra



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

DELIBERA	COSTO CESSAZIONI	%	CAPACITA' ASSUNZIONALE
53/2017	€ 177.760,46	25%	€ 44.440,12

Il Collegio ha effettuato i propri conteggi al fine di verificare se tale budget rientrasse nei limiti indicati dalla normativa. Sulla base delle determinazioni rilevate sul sito istituzionale e di quelle direttamente consegnate dall'Ente, considerando, in linea con quanto indicato dalla RGS nelle istruzioni del conto annuale, cessati dell'anno anche i cessati al 31/12, il budget assunzionale rilevato dal Collegio per l'annualità 2017 è quello riportato nella tabella che segue

<i>Facoltà assunzionali per il 2017 = 25% cessati 2016</i>							
1	04/03/2016	C.1	€ 21.285,50	€ 7.486,74	€ 28.772,24	25,00%	€ 7.193,06
2	30/04/2016	B.3	€ 18.879,42	€ 6.640,49	€ 25.519,91	25,00%	€ 6.379,98
3	31/05/2016	A.4	€ 17.915,41	€ 6.301,57	€ 24.216,98	25,00%	€ 6.054,25
4	01/06/2016	D.2	€ 24.281,25	€ 8.540,43	€ 32.821,68	25,00%	€ 8.205,42
5	01/06/2016	C.5	€ 22.416,23	€ 7.854,53	€ 30.300,76	25,00%	€ 7.575,19
6	31/07/2016	A.5	€ 17.918,27	€ 6.302,58	€ 24.220,85	25,00%	€ 6.055,21
7	31/12/2016	A.5	€ 17.918,27	€ 6.302,58	€ 24.220,85	25,00%	€ 6.055,21
							€ 47.518,32

I conteggi effettuati dal collegio rilevano una capacità assunzionale per l'anno 2017 più alta rispetto a quanto deliberato dall'Ente.

Quindi si può ritenere che l'importo deliberato sia rispettoso dei limiti di legge e quindi debba essere considerato il budget assunzionale di riferimento trasportabile fino all'annualità 2020 inclusa.

DELIBERA	COSTO CESSAZIONI	%	CAPACITA' ASSUNZIONALE	calcolo del collegio	minore tra i due importi
53/2017	€ 177.760,46	25%	€ 44.440,12	€ 47.518,32	€ 44.440,12

Nella proposta oggetto del presente parere viene indicato come budget assunzionale residuo per il triennio 2017/2015 l'importo di € 135.256,82. Quindi per le considerazioni sopra esposte il Collegio può ritenere che il dato "proposto" sia rispettoso dei limiti di legge, così come si evince dalla tabella che segue

Ar
4



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

DELIBERA	COSTO CESSAZIONI	%	CAPACITA' ASSUNZIONALE	calcolo del collegio	minore tra i due importi
160/2015	€ 197.625,24	60%	€ 118.575,14	€ 153.320,84	€ 118.575,14
64/2016	€ 69.191,00	25%	€ 17.297,75	€ 72.250,91	€ 17.297,75
53/2017	€ 177.760,46	25%	€ 44.440,12	€ 47.518,32	€ 44.440,12
TOTALE RESTI CAPACITA' ASSUNZIONALE			€ 180.313,01	€ 273.090,07	€ 180.313,01
budget 2015-2017 indicato nella proposta =					€ 135.256,82
budget 2015-2017 utilizzabile =					€ 135.256,82

CAPACITÀ ASSUNZIONALI RELATIVE ALL'ANNO 2018 (CESSATI ANNO 2017)

Per l'annualità in questione la capacità assunzionale del Comune di Pompei è pari al 25% dei cessati nell'anno 2017. Dalla proposta si evince che è intenzione dell'Ente utilizzare la normativa di favore prevista per le assunzioni di polizia Locale. Per questo motivo vengono individuati due budget distinti, rispettivamente per il personale di vigilanza e per il restante personale dipendente.

Nella proposta i due distinti budget assunzionali vengono individuati come riportato nella tabella che segue

DELIBERA	COSTO CESSAZIONI	%	CAPACITA' ASSUNZIONALE
personale non di vigilanza	€ 364.069,32	25%	€ 91.017,33
personale di vigilanza	€ 141.632,86	100%	€ 141.632,86

Il Collegio ha effettuato i propri conleggi al fine di verificare se tali budget rientrassero nei limiti indicati dalla normativa. Sulla base delle determinazioni rilevate sul sito istituzionale e di quelle direttamente consegnate dall'Ente, considerando, in linea con quanto indicato dalla RGS nelle istruzioni del conto annuale, cessati dell'anno anche i cessati al 31.12, i budget assunzionali rilevati dal Collegio per l'annualità 2018 sono quelli riportati nelle tabelle che seguono



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

Personale non di vigilanza

<i>Facoltà assunzionali per il 2018 = 25% cessati 2017</i>							
1	31/01/2017	C.1	€ 21.285,50	€ 7.486,74	€ 28.772,24	25,00%	€ 7.193,06
2	31/03/2017	D.6	€ 26.656,10	€ 9.375,91	€ 36.032,01	25,00%	€ 9.000,00
3	30/04/2017	D.2	€ 23.170,41	€ 8.149,64	€ 31.320,05	25,00%	€ 7.830,01
4	30/06/2017	B.7	€ 19.955,30	€ 7.018,99	€ 26.974,29	25,00%	€ 6.743,57
5	31/08/2017	D.2	€ 23.170,41	€ 8.149,64	€ 31.320,05	25,00%	€ 7.830,01
6	31/08/2017	D.4	€ 26.631,92	€ 9.367,40	€ 35.999,32	25,00%	€ 8.999,83
7	30/09/2017	B.7	€ 19.955,30	€ 7.018,99	€ 26.974,29	25,00%	€ 6.743,57
8	30/09/2017	B.7	€ 19.955,30	€ 7.018,99	€ 26.974,29	25,00%	€ 6.743,57
9	30/09/2017	B.5	€ 18.879,42	€ 6.640,49	€ 25.519,91	25,00%	€ 6.379,98
10	30/11/2017	B.7	€ 19.955,30	€ 7.018,99	€ 26.974,29	25,00%	€ 6.743,57
11	31/12/2017	D.2	€ 23.170,41	€ 8.149,64	€ 31.320,05	25,00%	€ 7.830,01
12	31/12/2017	C.5	€ 21.305,39	€ 7.493,74	€ 28.799,13	25,00%	€ 7.199,78
13	31/12/2017	D.2	€ 23.170,41	€ 8.149,64	€ 31.320,05	25,00%	€ 7.830,01
							€ 97.074,99

Personale di vigilanza

<i>Facoltà assunzionali per il 2018 = 100% de cessati 2016</i>							
1	02/10/2017	C.5	€ 22.396,34	€ 7.877,53	€ 30.273,87	100,00%	€ 30.273,87
2	30/10/2017	C.5	€ 22.396,34	€ 7.877,53	€ 30.273,87	100,00%	€ 30.273,87
3	30/10/2017	D.2	€ 24.281,25	€ 8.540,43	€ 32.821,68	100,00%	€ 32.821,68
4	30/11/2017	C.5	€ 22.396,34	€ 7.877,53	€ 30.273,87	100,00%	€ 30.273,87
5	31/12/2017	C.5	€ 22.396,34	€ 7.877,53	€ 30.273,87	100,00%	€ 30.273,87
6	31/12/2017	C.5	€ 22.396,34	€ 7.877,53	€ 30.273,87	100,00%	€ 30.273,87
TOTALE FACOLTA' ASSUNZIONALE 2018 =							€ 184.191,05

U A



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

VERIFICA DELLA SPESA ANNUA NECESSARIA PER LE ASSUNZIONI PROGRAMMATE E RISPETTO DEI BUDGET ASSUNZIONALI

Verificato che i budget assunzionali indicati nella proposta rispettino i limiti di legge, il Collegio ha proseguito la sua verifica al fine del rilascio del richiesto parere individuando quale sia la spesa annua necessaria per effettuare le assunzioni programmate, distinguendo quella per il personale di vigilanza da quelle per il restante personale dipendente.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati tali calcoli

Personale non di vigilanza

EX2017	1	D1 PART TIME	D3	€ 36.870,57	36	100,00%	€ 36.870,57
EX2017	1	D1 FULL TIME	D1	€ 32.173,82	36	100,00%	€ 32.173,82
EX2017	1	D1 FULL TIME	D1	€ 32.173,82	36	100,00%	€ 32.173,82
2018	1	C1 PART TIME	C1	€ 29.540,46	18	50,00%	€ 14.770,23
2018	1	C1 PART TIME	C1	€ 29.540,46	18	50,00%	€ 14.770,23
2018	1	C1 PART TIME	C1	€ 29.540,46	18	50,00%	€ 14.770,23
2018	1	C1 PART TIME	C1	€ 29.540,46	18	50,00%	€ 14.770,23
2018	1	C1 PART TIME	C1	€ 29.540,46	18	50,00%	€ 14.770,23
2018	1	C1 PART TIME	C1	€ 29.540,46	18	50,00%	€ 14.770,23
TOTALE SPESA ASSUNZIONI 2018 =							€ 189.839,59

Personale di vigilanza

EX2017	1	D1 FULL TIME	D1	€ 33.680,95	36	100,00%	€ 33.680,95
2018	1	D1 FULL TIME	D1	€ 33.680,95	36	100,00%	€ 33.680,95
2018	1	C1 FULL TIME	C1	€ 31.047,60	36	100,00%	€ 31.047,60
2018	1	C1 FULL TIME	C1	€ 31.047,60	36	100,00%	€ 31.047,60
2018	1	C1 FULL TIME	C1	€ 31.047,60	36	100,00%	€ 31.047,60
TOTALE SPESA ASSUNZIONI 2018 =							€ 160.504,70

U AS



COMUNE DI POMPEI
COLLEGIO DEI REVISORI

PER TUTTO QUANTO SOPRA, IL COLLEGIO, PRESO ATTO

- del rispetto del pareggio di bilancio;
 - del rispetto delle norme di cui all'art. 1, c. 557 e c. 557-quater della L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni che dispongono il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente l'anno di entrata in vigore della citata ultima disposizione, ossia il triennio 2011/2013;
 - del rispetto dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 198/2006 (azioni positive);
 - del non rispetto, a parere del Collegio, dell'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente al vincolo della spesa di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
 - del rispetto dei limiti delle facoltà assunzionali confrontati con la previsione di spesa per la programmazione 2018-2020, come sopra ampliamenti illustrati;
-
- del rispetto della ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenze di personale;

Per tutto quanto sopra,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime parere favorevole alla proposta di programmazione triennale di fabbisogno del personale 2018/2020, condizionato tuttavia alla richiesta da parte dell' Ente di specifico parere alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Campania sulle fondamentali tematiche relative alle modalità di calcolo dei limiti della spesa flessibile, nonché di calcolo dei costi da considerare ai fini della determinazione del budget derivante dalle cessazioni degli anni precedenti, tenendo conto che il Collegio ha posto la propria posizione di fatto prudenziale che si basa sul confronto tra profili iniziali di accesso alla categoria.

Inoltre, come concordato in sede Conferenza, si prende atto che l' Ente si è impegnato a non avviare alcuna procedura di assunzione / reclutamento prima della pronuncia in merito della Corte dei Conti. Tale pronuncia dovrà naturalmente essere messa a conoscenza del Collegio Revisori appena formalizzata all' Ente

Il Collegio dei Revisori

Crescenzo Soriano

Vincenza Bisegna

Pasquale Bocenzi

OGGETTO: Art.91 Dlgs. n.267/00, art.6 comma 2 D.Lgs. n.165/2001 - Programma triennale del fabbisogno di personale 2018/2020.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: Affari Generali e Finanziari

- si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Li 2.5.18

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG. e FF.
DR. EUGENIO PISCINO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

- si esprime parere FAVOREVOLE
 si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

- atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 2.5.18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _ per €
Assunzione impegno di spesa n. _ per €
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16)

- si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

- atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Li 2.5.18

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto;

IL SINDACO
Pietro AMIRANO
Pietro Amirano



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Eugenio PISCINO

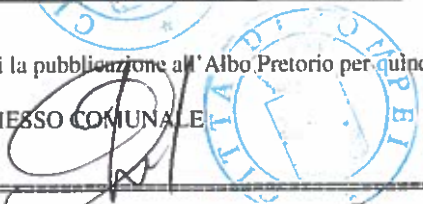
Eugenio Piscino

Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale.

Pompei li, **03 MAG. 2018**

IL MESSO COMUNALE



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Eugenio PISCINO

Eugenio Piscino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile del Settore AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:

- riportata in apposito elenco, comunicato con lettera n. _____ in data _____ ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgvo n. 267/2000.
- comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D. Lgvo n. 267/2000;

VISTO: Il Dirigente Responsabile del Settore AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO

Pompei li, _____

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art 124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Monica SIANI

Pompei li, _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. Lgvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. Lgvo n. 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Monica SIANI

Pompei li, _____

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE

NOMINATIVO	FIRMA	NOMINATIVO	FIRMA
MASSARO Carmine V. Sindaco	<i>Carmine Massaro</i>	DI MARTINO Raffaella Assessore	<i>Raffaella Di Martino</i>
RAMUNNO Annalisa Assessore	<i>Annalisa Ramunno</i>	PERILLO Salvatore Assessore	<i>Salvatore Perillo</i>
DENTINO Pasqualina Assessore	<i>Pasqualina Dentino</i>		

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio _____ | <input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo di Valutazione _____ |
| <input type="checkbox"/> Assessore al ramo _____ | <input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori _____ |
| <input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari _____ | <input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione _____ |

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma	P.R. Data e Firma
Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____	c/o Responsabile Servizio _____
Dirigente II Settore Contenzioso	_____	c/o Responsabile Servizio _____
Dirigente III Settore S.Soc.; Cult.al Citt.; Cimitero	_____	c/o Responsabile Servizio _____
Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.	_____	c/o Responsabile Servizio _____
Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica	_____	c/o Responsabile Servizio _____
Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici	_____	c/o Responsabile Servizio _____

Pompei, li _____

IL RESPONSABILE AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO